

## Il fumo in Italia (DOXA 2008)

OSSFAD – Istituto Superiore di Sanità

### Metodo di indagine

Per incarico dell'Istituto Superiore di Sanità e in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, la DOXA ha effettuato un'indagine campionaria volta a rilevare:

- la prevalenza dei fumatori sulla popolazione italiana adulta (15 anni e più);
- alcune abitudini dei fumatori (consumo giornaliero, tentativi di smettere, luoghi d'acquisto, spesa media settimanale, ecc.);
- le opinioni degli italiani (fumatori e non) su alcuni argomenti legati al fumo (il ruolo del medico di base, il rispetto dei divieti, le misure di disassuefazione, ecc.).

Per questa indagine sono state condotte 3.035 interviste ad un campione rappresentativo della popolazione italiana adulta di 15 anni ed oltre.

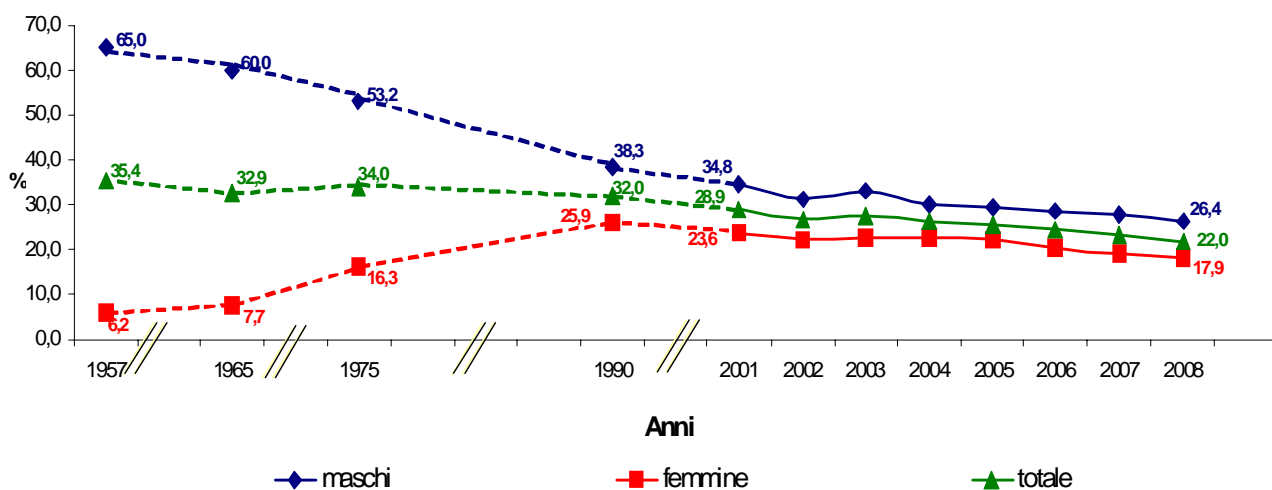
La rilevazione è stata effettuata col sistema CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing) da 137 intervistatori opportunamente istruiti e controllati.

Le interviste sono state realizzate nel periodo 16 marzo- 30 aprile 2008 in 152 comuni di tutte le regioni italiane.

### Risultati

I dati del 2008 confermano quanto osservato dall'analisi del trend storico degli anni precedenti, secondo cui negli ultimi 50 anni si assiste ad una costante diminuzione dei fumatori. Nel 2008 si è avuta una riduzione complessiva di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente nella prevalenza passata dal 23,5% al 22%. La diminuzione è della stessa entità sia per gli uomini che per le donne, rispettivamente di 1,5 punti percentuali per i primi e di 1,4 punti per le seconde. Gli uomini fumatori sono passati dal 27,9% del 2007 al 26,4% del 2008 mentre le fumatrici sono scese dal 19,3% del 2007 al 17,9% del 2008.

### Prevalenza dei fumatori secondo le indagini DOXA condotte tra il 1957 ed il 2008



Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia

Attualmente in Italia fuma il 22% delle persone di 15 anni e più corrispondenti a circa 11,2 milioni di cittadini italiani (6,5 milioni di uomini e 4,7 milioni di donne), i non fumatori sono il 59,6% e gli ex fumatori il 18,4%, pari rispettivamente a 30,3 milioni di italiani e 9,3 milioni di italiani.

### Gli italiani secondo l'abitudine al fumo

(stima<sup>1</sup> su dati indagine Doxa-ISS 2008)

	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
<b>FUMATORI</b>	<b>11,2 milioni</b> <b>22,0%</b>	<b>6,5 milioni</b> <b>26,4%</b>	<b>4,7 milioni</b> <b>17,9%</b>
<b>EX FUMATORI</b>	<b>9,3 milioni</b> <b>18,4%</b>	<b>5,8 milioni</b> <b>24,1%</b>	<b>3,5 milioni</b> <b>13,2%</b>
<b>NON FUMATORI</b>	<b>30,3 milioni</b> <b>59,6%</b>	<b>12,1 milioni</b> <b>49,5%</b>	<b>18,2 milioni</b> <b>68,9%</b>

<sup>1</sup>La stima è effettuata sulla base dei dati della popolazione residente al 1 gennaio 2007 - Istat

L'analisi per età mostra che le classi di età in cui si registrano percentuali più elevate di fumatori sono quella dei 25-44 anni e dei 45-64 anni, rispettivamente con una prevalenza del 26,4% e del 25,9%, mentre tra gli ultrasessantacinquenni la quota di fumatori è sensibilmente inferiore: 7,8%.

I giovani tra i 15 e i 24 anni che fumano sono il 24%, corrispondenti a circa un milione e mezzo di ragazzi.

#### Distribuzione percentuale del campione per abitudine al fumo e classe di età

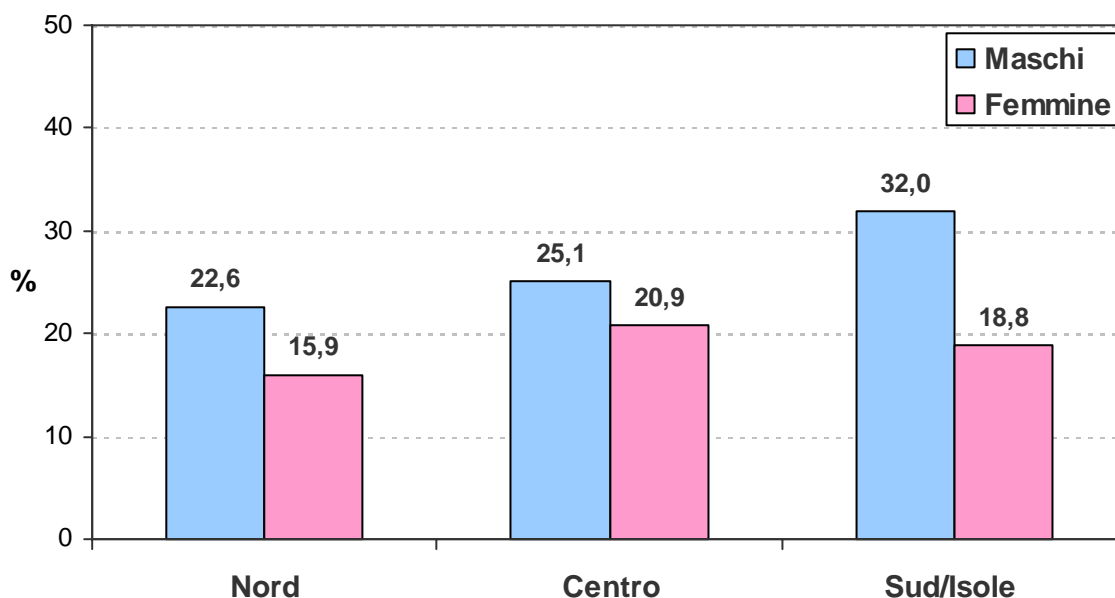
	<b>Totale</b>	<b>15-24 anni</b>	<b>25-44 anni</b>	<b>45-64 anni</b>	<b>65+ anni</b>
<i>Base: tutti gli adulti</i>	<b>(3.035)</b>	<b>(419)</b>	<b>(1.092)</b>	<b>(887)</b>	<b>(637)</b>
	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>	<b>%</b>
● <b>Mai fumatori</b>	<b>59.6</b>	<b>68.3</b>	<b>59.3</b>	<b>51.6</b>	<b>65.4</b>
● <b>Ex fumatori</b>	<b>18.4</b>	<b>7.7</b>	<b>14.3</b>	<b>22.5</b>	<b>26.8</b>
● <b>Fumatori attuali di sigarette</b>	<b>22.0</b>	<b>24.0</b>	<b>26.4</b>	<b>25.9</b>	<b>7.8</b>

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

L'analisi per ripartizione geografica mostra che percorrendo l'Italia dal nord al sud la prevalenza dei fumatori aumenta, nel nord Italia la percentuale di consumatori di sigarette è del 19,1%, al centro del 22,9% e al sud e isole del 25,2%.

Le differenze di genere nell'abitudine al fumo risultano molto marcate nell'Italia Meridionale dove, a fronte di una quota elevata di fumatori tra gli uomini (32%), si osserva una percentuale più bassa di fumatrici (18,8%). (Grafico 1)

**Grafico 1 – Prevalenza di fumatori secondo il sesso e la ripartizione geografica**



Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Rispetto al numero medio di sigarette fumate si osserva che quasi la metà dei fumatori consuma meno di 15 sigarette al giorno (48,2%). Gli uomini sono quelli che fumano di più e i “forti fumatori” (25 o più sigarette/die) sono il doppio delle donne, 11,2% vs 5,7%.

**Prevalenza dei fumatori in base al numero di sigarette fumate al giorno – Analisi secondo il sesso**

	Totale	Maschi	Femmine
<i>Base: tutti i fumatori</i>	%	%	%
<b>Fumatori attuali di sigarette</b>	<b>22,0</b>	<b>26,4</b>	<b>17,9</b>
di cui:			
- Meno di 15 al giorno	48,2	42,9	55,5
- 15-24 al giorno	42,9	46,0	38,9
- 25 o più al giorno	8,9	11,2	5,7

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Considerando invece la ripartizione geografica si nota che i consumi aumentano passando dal nord al centro e al sud. Al nord Italia si fumano meno sigarette al dì.

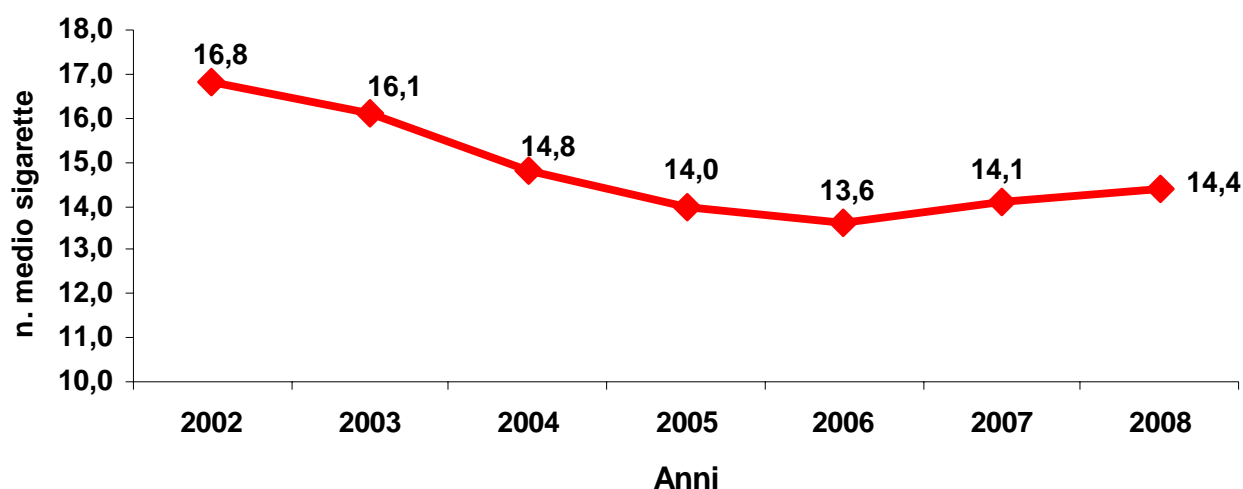
**Prevalenza dei fumatori in base al numero di sigarette fumate al giorno – Analisi per area geografica**

<i>Base: tutti i fumatori</i>	<b>Totale %</b>	<b>Nord %</b>	<b>Centro %</b>	<b>Sud/Isole %</b>
<b>Fumatori attuali</b>	<b>22,0</b>	<b>19,1</b>	<b>22,9</b>	<b>25,2</b>
di cui:				
Meno di 15 sigarette al giorno	48,2	56,9	40,9	43,5
15-24 sigarette al giorno	42,9	35,5	48,2	47,6
25 o più sigarette al giorno	8,9	7,6	10,9	8,9

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Analizzando il trend del consumo medio giornaliero si osserva che il numero delle sigarette fumate quotidianamente è rimasto pressoché stabile negli ultimi quattro anni, intorno alle 14 sigarette al giorno (Grafico 2).

**Grafico 2 - Consumo medio giornaliero fra il 2002 e il 2008**



Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Relativamente all'età di iniziazione al fumo si osserva che circa il 45% dei fumatori ed ex fumatori ha avuto il primo contatto con la sigaretta tra i 15 e i 17 anni e il 17% addirittura prima dei 15 anni, la distinzione per genere evidenzia che sono gli uomini ad iniziare prima a fumare, e l'età media di inizio è pari a 17 anni.

## Età di iniziazione al fumo: valori percentuali

<i>Base: fumatori attuali ed ex-fumatori</i>	<b>Totale (1.228) %</b>	<b>Maschi (737) %</b>	<b>Femmine (491) %</b>
• Prima dei 15 anni	17.0	17.9	15.7
• Tra i 15 e i 17 anni	44.8	48.1	39.7
• Tra i 18 e i 20 anni	28.2	24.6	33.7
• Oltre i 20 anni	10.0	9.4	10.9
<b>ETÀ MEDIA</b>	<b>17.4</b>	<b>17.2</b>	<b>17.8</b>

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

## Tentativi di smettere di fumare

Nel 2008 gli ex fumatori, cioè le persone che hanno provato a smettere e ci sono riuscite, sono aumentate rispetto all'anno precedente passando dal 17,5% al 18,4%. Nell'ultimo anno hanno smesso di fumare più 560.000 fumatori.

I motivi principali che hanno convinto i fumatori a smettere sono strettamente legati alla sfera sanitaria, infatti il 38,5% ha smesso per reali problemi di salute ed il 40% per una maggiore consapevolezza dei danni che il fumo provoca.

Rispetto agli anni precedenti si nota come stia aumentando la consapevolezza dei danni da fumo passando dal 28,2% del 2006 al 30,7% del 2007 e al 40% del 2008.

Questo aspetto sembra di particolare interesse poiché riflette l'attività di prevenzione e informazione che tutte le Istituzioni interessate fanno per la lotta al tabagismo, cioè le persone, sempre in maggior misura, smettono prima che insorga un problema di salute. Il messaggio che il fumo reca dei danni alla salute sembra che stia penetrando nella coscienza delle persone e proprio da questo segnale nasce l'input per continuare a contrastare il consumo di tabacco.

## Motivi di cessazione

<b>Base:</b>	<b>Tutti gli ex-fumatori (559) %</b>
● Per la maggior consapevolezza dei danni provocati\perche' fa male	40,0
● Per motivi di salute (senza ulteriori specificazioni)	38,5
● Gravidanza / nascita figlio	7,3
● Imposto da partner / familiari	3,7
● Non mi piaceva più, mi dava fastidio	1,5
● Non volevo essere schiavo di un vizio	0,4
● Me l'ha raccomandato il medico	3,6
● Costo eccessivo / per risparmiare	2,8
● Per i divieti (sul lavoro, nei locali pubblici, ecc.)	0,5
● Altro	1,6

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Fra gli attuali fumatori il 29,8% ha fatto almeno un tentativo di smettere di fumare senza però ottenere risultati soddisfacenti: il 20,7% ha smesso soltanto per qualche giorno, l'11,8% solo per qualche settimana.

## Tentativi di smettere: quanti li hanno provati

**Fra gli attuali fumatori, il 29.8% ha fatto almeno un tentativo di smettere, con questi risultati:**

**Base: 199 fumatori che hanno fatto tentativi**

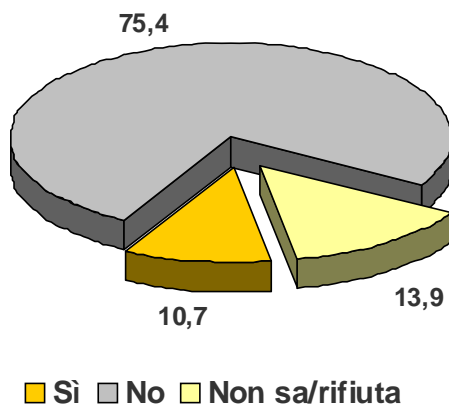
● Smesso solo per qualche giorno	20.7%
● Smesso solo per qualche settimana	11.8%
● Smesso solo per qualche mese	24.8%
● Smesso solo per qualche anno	23.1%
● Ridotto il consumo e ora fumano meno	7.7%
● Ridotto il consumo ma solo temporaneamente	8.3%
● Nessun risultato	3.6%

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Inoltre dai dati dell'indagine risulta che ben il 75,4% non è intenzionato a smettere nei successivi sei mesi.

*Fumatori (668 casi)*

**Lei sta pensando seriamente di smettere di fumare nei prossimi 6 mesi?**



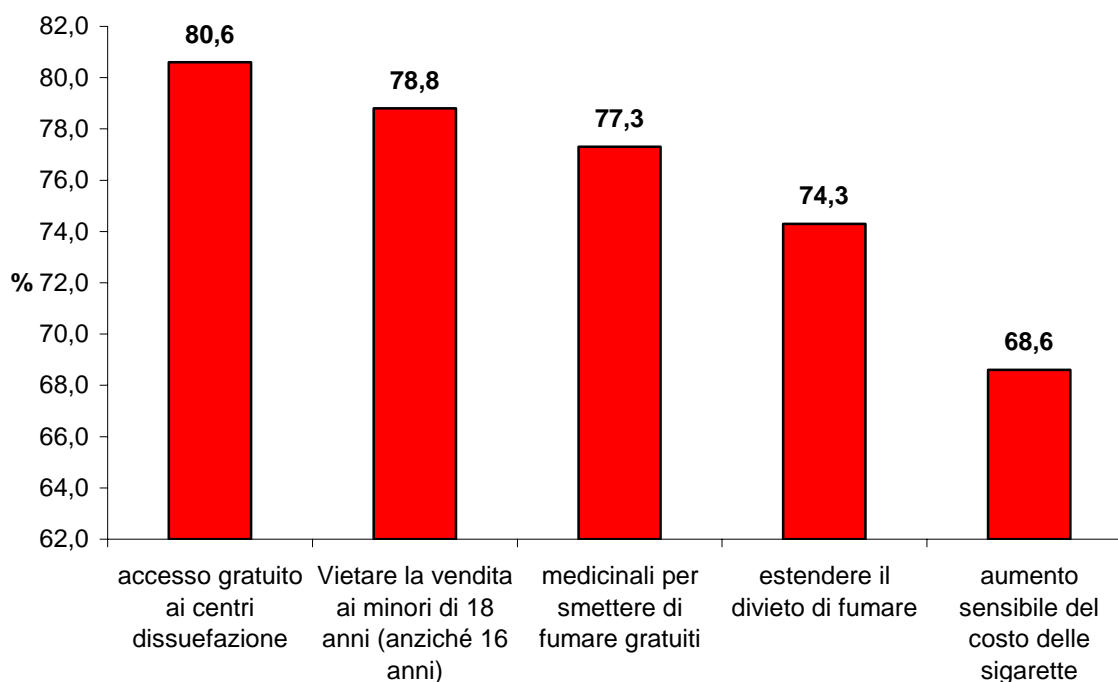
Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

### Misure preventive

Nel corso dell'indagine Doxa 2008 è stato chiesto agli intervistati quali siano secondo loro le misure preventive che lo Stato potrebbe attuare per ridurre il fenomeno del fumo ed aiutare i fumatori a smettere di fumare. Tra le possibili misure anti-fumo, l'80,6% del campione ritiene che l'accesso gratuito ai centri di disassuefazione sia la migliore, il 77,3% desidererebbe rendere gratuiti i farmaci per smettere di fumare, il 78,8% degli italiani pensa che una misura preventiva efficace sia non permettere la vendita delle sigarette ai minorenni, il 74,3% pensa che sia utile estendere i divieti di fumo ed il 68,6% ritiene efficace l'aumento dei prezzi delle sigarette (Grafico 3).

A tal proposito è stato chiesto ai fumatori cosa farebbero nel caso in cui il prezzo minimo di un pacchetto di sigarette aumentasse di 5 euro. Davanti a tale ipotesi il 45% degli intervistati cambierebbe le proprie abitudini, in particolare il 36,3% ridurrebbe il consumo di sigarette e l'8,7% abbandonerebbe il vizio di fumare. Tale aumento influenzerebbe più le fumatrici che i fumatori uomini, 47,6% vs 43%.

**Grafico 3 – Misure preventive che lo Stato potrebbe attuare per contrastare il tabagismo**



Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

**Comportamento dei fumatori nell'ipotesi in cui il prezzo minimo delle sigarette aumentasse a 5 Euro al pacchetto**

<i>Base: fumatori</i>	<b>TOTALE (668) %</b>	<b>Maschi (385) %</b>	<b>Femmine (283) %</b>
● fumerebbe di meno	36,3	35,5	37,4
● smetterebbe di fumare	8,7	7,5	10,2
● continuerebbe a fumare allo stesso modo e la stessa marca	41,6	42,1	40,9
● passerei a sigarette fatte a mano	4,5	5,3	3,5
● non sa/indifferente	8,9	9,6	8,0

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

## Il fumo nelle case degli italiani

Nelle case degli italiani il fumo è quasi bandito, infatti il 70,9% del campione intervistato dichiara che non ci sono fumatori in famiglia e quando ci sono ospiti a solo il 35% è concesso di fumare dove vogliono, mentre il 62% può fumare solo all'esterno.

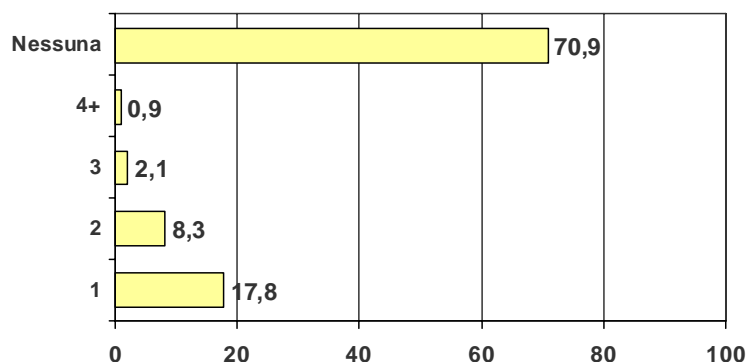
La stessa severità viene applicata anche ai figli minori di 25 anni che fumano, infatti il 54,4% dei genitori proibisce di fumare in casa ma tollera che si fumi all'esterno.

## Il fumo nelle abitazioni degli italiani

Valori %

Tutti gli adulti (3.035)

**Non contando se stesso  
quante persone adulte nella  
sua famiglia fumano?**



### In casa sua gli ospiti ...

Base: tutti gli adulti (3.035)

● sono liberi di fumare dove vogliono	35.0%
● possono fumare solo all'esterno	62.0%
● possono fumare solo in cucina	0.9%
● non fumano mai	0.5%
● altre risposte	1.6%

### In casa sua i ragazzi ...

Base: famiglie con ragazzi di età inferiore ai 25 anni che fumano (231)

● possono fumare dove vogliono	42.2%
● possono fumare solo all'esterno	23.2%
● non possono fumare in casa	31.2%
● possono fumare solo in alcune stanze	1.0%
● altre risposte	2,4%

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

Al risveglio e comunque prima delle 8 del mattino il 52,9% dei fumatori ha già fumato la prima sigaretta e il 12,1% fuma anche al letto. Dalla cronaca è noto che spesso fumare a letto o su una poltrona può causare incendi. La Comunità Europea ha emanato una direttiva per modificare la carta delle sigarette in modo che si spenga da sola.

Distribuzione percentuale dei fumatori che dichiarano o meno di fumare a letto

### Le capita di fumare **a letto**?

<input type="radio"/> Sì	12,1%
<input type="radio"/> No	87,9%

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

### Il fumo alla guida

Al 61,5% capita di fumare mentre guida l'automobile e il 6,2% fuma anche quando guida una moto

### Le capita di fumare mentre **guida un motociclo**?

<input type="radio"/> Sì	6,2%
<input type="radio"/> No	38,9%
<input type="radio"/> Non guida il motociclo	54,9%

### Le capita di fumare **mentre guida l'auto**?

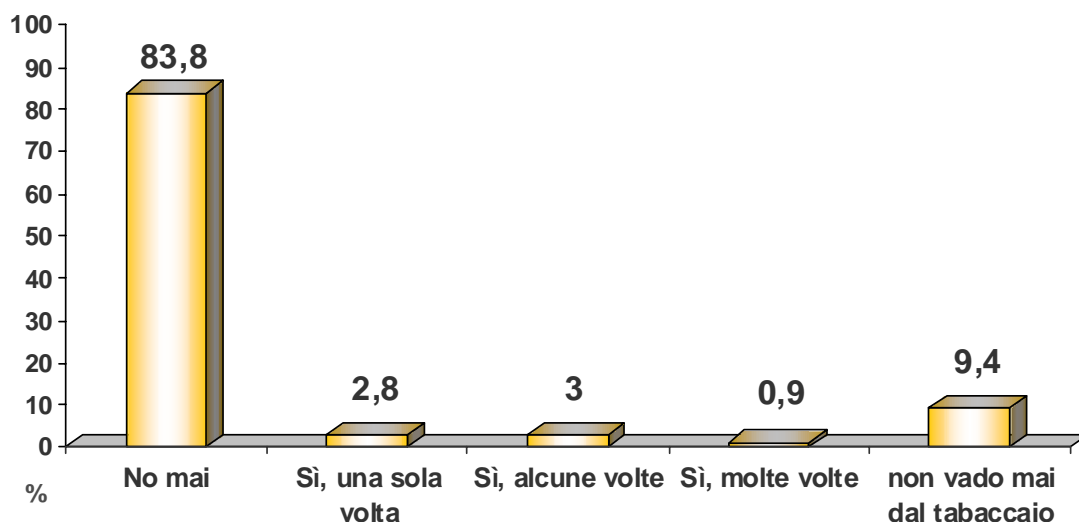
<input type="radio"/> Sì	61,5%
<input type="radio"/> No	26,2%
<input type="radio"/> Non guida l'auto	12,3%

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008

### Vendita delle sigarette ai minori

La Convenzione Quadro dell'OMS appena recepita impegna l'Italia a portare a 18 anni il divieto di vendita delle sigarette. Bisogna però tenere presente la scarsa attenzione che pongono i tabaccaio all'età degli acquirenti. Infatti l'83,8% degli intervistati non hanno mai visto un tabaccaio che si rifiuta di vendere le sigarette ai giovani minori di 16 anni né chiedere un documento per verificare l'età.

### A Lei è capitato di vedere un tabaccaio che si rifiuta di **vendere** le sigarette ad un **minore di 16 anni** o che chiede un documento per verificare l'età?



Base: tutti gli adulti (3.035)

Fonte: Indagine DOXA-ISS, Il fumo in Italia 2008